

Oggetto: Scheda informativa recante le principali tematiche che saranno trattate nel corso della sessione informativa che si terrà presso lo SME in data 20 maggio 2014.

PREMESSA

Nell'ambito della sessione informativa svolta con le Organizzazioni Sindacali (O.S.) nazionali della Difesa finalizzata a rendere note le decisioni in materia di organizzazione, di gestione del rapporto e dell'ambiente di lavoro, verranno presentati taluni provvedimenti, suddivisi per Aree, di seguito riportati.

AREA LOGISTICA

a. Polo di mantenimento armi leggere (POLMAL) di Terni

Nell'ambito dei provvedimenti ordinativi connessi con il processo di riordino/razionalizzazione della Forza Armata, è allo studio una riorganizzazione dell'Ente in argomento, allo scopo di efficientarne la struttura, tenuto conto che vacanze organiche del personale civile in settori "chiave" (in totale 102, a fronte di 451 p.o. previste nelle T.O.), non consentono – di fatto – il regolare assolvimento della *mission* dell'Ente.

La riconfigurazione del POLMAL potrebbe prefigurare complessivamente l'espunzione di n. 88 p.o. per personale civile (il decremento di n. 1 p.o. per Dirigente, n. 15 p.o. 3[^] Area e 84 p.o. 2[^] Area e l'incremento di 12 p.o. 1[^] Area). Al riguardo, si evidenzia che la citata ipotesi di riduzione, in linea con i lavori in corso in ambito SMD volti a conseguire la contrazione dei v.o. del personale civile del Dicastero previste dalla L. 135/12, sarebbe effettuata tenendo conto del personale civile effettivo, ossia eliminando solo parte delle p.o. che non risultano ripianate (a fronte di 451 p.o. previste nelle attuali Tabelle Organiche, solamente 349 risultano effettivamente "occupate").

In merito all'unica p.o. di Dirigente – attualmente vacante – si evidenzia che la stessa potrebbe essere transitata da "Dirigente Amministrativo" a Col., come da D.M. 08 febbraio 2013 (p.o. "susceptibile di futura eliminazione").

unità organizzativa	Dirigente		Area 3 [^]		Area 2 [^]		Area 1 [^]		TOT	
	Org.	Eff.	Org.	Eff.	Org.	Eff.	Org.	Eff.	Org.	Eff.
POLMAL attuale	1	0	33	14	417	323	0	12	451	349
POLMAL proposto	0	0	18	14	333	323	12	12	363	349
DIFFERENZA	-1	0	-15	0	-84	0	+12	0	-88	0

b. Centro Unico Stipendiale Esercito (CUSE)

Nell'ambito del riordino dell'Area Logistica di Sostegno e nel quadro della razionalizzazione delle strutture di supporto generale ed amministrativo, è allo studio l'ipotesi di costituzione del Centro Unico Stipendiale Esercito (CUSE)¹ per riconfigurazione dell'attuale Centro Amministrativo Esercito Italiano (CAEI) con lo scopo di avere un centro unico di F.A. a cui affidare la determinazione del trattamento economico fisso e continuativo del personale militare dell'EI, sgravando gli E/D/R/C di tale incombenza.

Il CUSE si porrà quale "organismo validatore" dei flussi stipendiali originati dagli E/D/R/C periferici di F.A. e diretti alla Banca Dati Unica Stipendiale (BDUS) provvedendo alla ratifica (per il tramite di specifiche determinazioni giuridiche sotto forma di decreti, disposizioni o approvazioni) del trattamento economico attribuito al personale dell'EI.

In prospettiva, acquisirà anche le ulteriori competenze sulla matricola del personale, diventando anche per questa funzione, centro unico di F.A..

¹ Ad oggi è stato costituito il solo Nucleo Iniziale di Formazione con 2 U. e 1 SU..

Il progetto CUSE potrebbe essere articolato su 2 fasi:

- una prima fase “transitoria”, in cui avverrebbe la trasformazione del CAEI in CUSE con l’acquisizione di parte delle nuove competenze in materia di trattamento economico, mediante anche la trasformazione degli attuali sistemi di *data management*;
- una fase “a regime” (da avviarsi presumibilmente entro l’anno), in cui il neo-costituito CUSE, potenziato in termini di struttura e funzioni, assumerebbe le piene competenze per tutti gli E/D/R/C di F.A. sul territorio nazionale.

Per quanto detto, nella fase iniziale del progetto (quella attuale - che agisce esclusivamente sulle struttura organizzativa del CAEI - sede di Roma), da attuarsi presumibilmente entro giugno 2014, è stata prefigurata:

- la ridenominazione dell’Ente e la rimodulazione delle funzioni;
- l’aggiunta di alcune unità organizzative (1 Vice Direttore e 2 Sezioni),

senza - tuttavia - generare modifiche ai v.o./profili professionali del personale civile.

La struttura e gli organici definitivi saranno rivisitati successivamente tenendo conto sia degli esiti della fase iniziale, sia degli ulteriori compiti da attribuire al CUSE. In tale ambito, sarà approfondita anche la possibile rimodulazione delle 6 Sezioni Staccate di Assistenza Fiscale (Torino, Padova, Firenze, Napoli, Cagliari e Palermo).

unità organizzativa	Area 3 [^]		Area 2 [^]		Area 1 [^]		TOT	
	Org.	Eff.	Org.	Eff.	Org.	Eff.	Org.	Eff.
Centro Amministrativo dell’Esercito Italiano (CAEI) Situazione attuale	18	7	101	66	0	3	119	76
Centro Unico Stipendiale Esercito (CUSE) Situazione futura	18	7	101	66	0	3	119	76
DIFFERENZA	0	0	0	0	0	0	0	0

c. Direzioni Veterinarie Nord e Sud (N/S) di Padova e Napoli

In previsione della soppressione delle Direzioni Veterinarie N/S di Padova e Napoli presso i rispettivi Comandi Logistici N/S, per sopperire parzialmente al venir meno delle importanti funzioni di coordinamento delle attività veterinarie areali degli E/D/R/C da esse esperite, è in fase di studio la costituzione di “**Nuclei veterinari di supporto areale**” nelle medesime sedi di Padova e Napoli.

Tali assetti posti, alle dipendenze del Reparto Veterinario del Comando SANVET² (COMLOG), riceveranno il “supporto di piazza” da parte dei Comandi Territoriali di Padova e Napoli e, per essi, non sono previsti cambi di sede.

Organicamente, saranno costituiti da:

- n. 1 Capo Nucleo (Ten. Col. vet.);
- n. 3 Addetti (Cap. vet.);
- n. 1 Civ. Addetto del Settore Amministrativo (SA A2 61);
- n. 1 Civ. Assistente Amministrativo (SA A2 31),

² Che si costituisce a seguito della riconfigurazione del Dipartimento di Sanità e soppressione del Dipartimento di Veterinaria.

per un totale di n. 4 U. e 2 Civ. per ciascun Nucleo. Tale provvedimento, rispetto agli attuali organici delle Direzioni Veterinarie N/S, dà luogo ad un bilancio organico complessivo di -2 U., -2 SU. e -2 Grd., **senza prevedere modifiche ai v.o./profili professionali del personale civile.**

unità organizzativa	Area 3 [^]		Area 2 [^]		Area 1 [^]		TOT	
	Org.	Eff.	Org.	Eff.	Org.	Eff.	Org.	Eff.
(Direzioni Veterinarie N/S) Situazione attuale	0	0	4	4	0	0	4	4
Nuclei veterinari di supporto areale (NA e PD) Situazione futura	0	0	4	4	0	0	4	4
DIFFERENZA	0	0	0	0	0	0	0	0

AREA FOTER E AREA FORDOT

a. Circ. “Organizzazione di Comando e vita nelle sedi stanziali”, ed. 2013 – Caserma “Perotti”, “Rosso” e “Filiberto” nel sedime della Città Militare della CECCHIGNOLA in Roma.

Nell’ambito della città Militare della “Cecchignola” è allo studio una proposta di variante organica all’ “Organizzazione di comando e vita” delle seguenti unità:

- Scuola delle Trasmissioni (SCUTI - sede Caserma “Perotti”);
- Comando Genio (sede Caserma “Rosso”);
- Reggimento di Supporto “Cecchignola” (sede Caserma “Filiberto”).

Nello specifico, la variante prefigura il transito di dipendenza di 2 Squadre “Minuto Mantenimento” dal citato Rgt. di Spt. “Cecchignola”, rispettivamente, al Cdo Genio ed alla SCUTI³.

Ciascuna delle menzionate Sq. “Minuto Mantenimento” risultano - ad oggi - articolate su 5 civili (per un totale di 10 p.o.) con i seguenti profili:

- n.2 Civ. Addetto tecnico edile (ST A2 72 – 1 per Squadra);
- n.2 Civ. Assistente tecnico per i sistemi elettrici ed elettromeccanici (ST A2 47 – 1 per Squadra);
- n.6 Civ. Assistente tecnico per l’edilizia e le manutenzioni (ST A2 51 – 3 per Squadra).

Il provvedimento, in sostanza, **non comporta modifiche ai v.o. e profili professionali del personale civile** ed ha lo scopo di riarticolare la componente del supporto infrastrutturale nel sedime della Cecchignola traducendosi - per tutte le p.o. inserite nelle citate Sq. “Minuto Mantenimento” - in un mero cambio di dipendenza⁴, contestualmente al trasferimento di sede dalla Cas. “Filiberto” alle Cas. “Rosso” e “Perotti”, sempre nell’Area della Cecchignola.

Dai dati in possesso si evince che per i 3 profili professionali in argomento, in tutto il Rgt. di Spt. “Cecchignola”, risultano effettivi:

- n. 0 Civ. Addetto tecnico edile (ST A2 72);
- n. 3 Civ. Assistente tecnico per i sistemi elettrici ed elettromeccanici (ST A2 47);
- n. 2 Civ. Assistente tecnico per l’edilizia e le manutenzioni (ST A2 51- in particolare n. 1 Ass. tec. per l’edilizia/Muratore e n. 1 Ass. Tec. per l’edilizia/Pittore).

³ Più in particolare, ciascuna Squadra verrebbe collocata in seno al costituendo Plotone “Infrastrutture e Vigilanza” a sua volta inserito nella Compagnia Supporto Addestrativo del Rgt. Addestrativo - rispettivamente - del Cdo Genio e della SCUTI.

⁴ Dal Rgt. di Spt. al Cdo Genio e alla SCUTI.

RAZIONALIZZAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE

a. Sede di Cagliari.

Nell'ambito dei provvedimenti volti a rendere disponibili gli immobili di F.A. per la successiva valorizzazione e/o alienazione, è allo studio un progetto teso a ottimizzare/razionalizzare gli immobili militari nella città di Cagliari. Nello specifico, tale studio prefigura l'accentramento di tutta la presenza militare presso un unico comprensorio costituito da:

- Caserma “Ederle” (**Polo territoriale**) nel quale verrebbero rilocati:
 - il Comando Militare Autonomo Sardegna;
 - il Reparto di Supporto Generale del CMA Sardegna;
 - il 14° Reparto Infrastrutture;
 - il Dipartimento Militare di Medicina Legale (DMML) di Cagliari;
- Caserme “Monfenera” e “Villasanta” (**Polo operativo/addestrativo**), nel quale verrebbero rilocati:
 - il 14° Reparto Lavori C4;
 - il 47° btg. t. “Gennargentu” del 3° rgt. t.;
 - il 151° rgt. f. mec. “Sassari” della Brigata mec. “Sassari”;
- Caserma “Mereu” (**Polo logistico**), nel quale verrebbero rilocati:
 - la Sezione Rifornimenti di Commissariato (SE.RI.CO) di Cagliari,
 - la 14^a Sezione Rifornimenti e Mantenimento (SE.RI.MANT);
 - il costituendo Reggimento di supporto logistico della Brigata “Sassari”;
- Campo ostacoli “Rossi” (**Polo sportivo**).

Alla luce di quanto suesposto, nell'immediato è stato ipotizzato il trasferimento del solo DMML di Cagliari e del Reparto di Supporto Generale del CMA Sardegna, rispettivamente dalla Caserma “Demurtas” e dalla Caserma “Villasanta”, alla Caserma “Ederle”. Tale provvedimento non comporterà cambi di dipendenza e/o variazioni nell'organico o nei compiti degli Enti interessati, trattandosi di un'ipotesi di mero trasferimento da un sedime ad un altro.

b. Sede di Firenze.

Recentemente è stato firmato un **protocollo d'intesa** (17 aprile 2014), sottoscritto dal Ministero della Difesa, dall'Agenzia del Demanio e dal Comune di Firenze, finalizzato alla razionalizzazione e riorganizzazione degli immobili sul capoluogo toscano per la successiva valorizzazione (a seguito della riallocazione delle funzioni degli E/D/R/C ivi presenti) e, contestualmente, all'adeguamento e potenziamento delle infrastrutture che rimarranno in uso alla F.A., senza oneri a carico della Difesa. Tale intesa si inquadra nel contesto della L. 135/2012 che prevede la permuta dei suddetti immobili valorizzati, ovvero la restituzione degli stessi all'Agenzia del Demanio per il successivo conferimento ai fondi d'investimento immobiliare - al fine di recuperare risorse da destinare al soddisfacimento di esigenze infrastrutturali ed alloggiative di F.A. - e per altre operazioni di dismissione finalizzate all'abbattimento del debito pubblico e al contenimento della spesa, ovvero ancora, porre in essere operazioni finalizzate al riutilizzo delle infrastrutture militari per garantire la migliore allocazione degli Uffici delle Amministrazioni dello Stato, con riduzione della spesa per locazioni passive.

In particolare sono stati individuati 7 immobili con funzioni da rilocare:

- le Caserma “Ferrucci” ed “ex Florentia”, previa rilocazione degli Archivi Documentali presso il Centro di Gestione Archivi di Candiolo e dell'Ufficio Documentale presso “Palazzo S. Caterina”;
- la Caserma “Cavalli”, previa rilocazione delle funzioni della Sezione Staccata del Centro Amministrativo dell'Esercito alla Caserma “Morandi”;
- la Caserma “Redi”, previa rilocazione delle funzioni del Poliambulatorio del CME Toscana, presso la caserma “Morandi”;
- il comprensorio “Torri Agli”, previa rilocazione del 7° Reparto Infrastrutture presso la Caserma “Perotti”;

- un'aliquota della Caserma "Perotti", destinando la restante porzione del comprensorio a sede del 7° Reparto Infrastrutture, del Reparto Supporti dell'IGM, dei magazzini della Divisione Friuli, Del 43° btg. t. "Abetone", nonché alla realizzazione di alloggi;
- il comprensorio "S.Gallo", previa rilocalizzazione della "Farmacia" dell'ex DMML, dal fabbricato "Vannini" alla Caserma "Morandi".

Si soggiunge, inoltre, che è stata prevista l'espunzione della Caserma "Gonzaga" (struttura inattiva) dall'elenco degli immobili da riconsegnare all'Agenzia del Demanio, al fine di rendere l'infrastruttura disponibile per la consegna al Comune di Firenze.